



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Depositato e pubblicato presso la Consob in data 18 maggio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. prot. 7044167 del 16 maggio 2007

Pag. 1 / 31

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5274 e, in qualità di Capogruppo
del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 1030.6
Capitale Sociale Euro 2.029.771.034,02
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Siena, Codice Fiscale e P.I. 00884060526

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

depositato presso la Consob in data 18 maggio 2007

a seguito di autorizzazione comunicata con nota del 16 maggio 2007 n. prot. 7044167

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento di Registrazione, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena. Il presente Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 ed all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., (l'"**Emittente**" o "**BMPS**" o la "**Banca**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**"). In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il "prospetto" (il "**Prospetto**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

Il presente Documento di Registrazione è stato approvato dalla CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, a seguito di autorizzazione comunicata in data 16 maggio 2007 con nota n. prot. 7044167 e fornisce informazioni relative a BMPS in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "Fattori di Rischio".

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI	4
1.1	INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	4
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	8
4.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	8
4.2	ULTERIORI INFORMAZIONI	8
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	11
5.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	11
5.2	PRINCIPALI MERCATI	12
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	13
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	16
8.	PREVISIONI DI STIME	17
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	18
9.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMITATO ESECUTIVO E COLLEGIO SINDACALE	18
9.2	CONFLITTI DI INTERESSE	25
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	26
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE	27
11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	27
11.2	BILANCI	27
11.3	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	27
11.4	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	27
11.5	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	30
12.	CONTRATTI IMPORTANTI	31
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	31
14.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	31

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Giuseppe Mussari, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 18 maggio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7044167 del 16 maggio 2007.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Avv. Giuseppe Mussari
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Prof. Tommaso Di Tanno
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

In data 29 aprile 2005 l'Emittente ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio, per il periodo 2005-2007, alla società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera 10.828 del 16 luglio 1997 (la "**Società di Revisione**").

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2006.

Le relazioni di revisione di tali bilanci sono contenute all'interno dei bilanci stessi, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si fa rinvio.

3. FATTORI DI RISCHIO

I POTENZIALI INVESTITORI DOVREBBERO LEGGERE L'INTERO PROSPETTO, AL FINE DI COMPRENDERE I RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

IN PARTICOLARE, IL SEGUENTE FATTORE DI RISCHIO POTREBBE INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE IN QUALE MISURA ESISTE LA PROBABILITÀ CHE TALE FATTORE SI VERIFICHICI.

RISCHIO EMITTENTE

SI TRATTA DEL RISCHIO CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA PROPRIA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI QUALI, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, IL PAGAMENTO DI CEDOLE E INTERESSI E/O IL RIMBORSO DEL CAPITALE.

CONTROVERSIE LEGALI PENDENTI

ALLA DATA DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE IL GRUPPO MPS È COINVOLTO IN ALCUNE AZIONI LEGALI CORRELATE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ ORDINARIA, MOLTE DELLE QUALI HANNO AD OGGETTO COSPICUE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI. SEBBENE L'ESITO DI TALI PROCEDIMENTI NON POSSA ESSERE PREVISTO, IL MANAGEMENT NON RITIENE CHE LE PASSIVITÀ DERIVANTI DA TALI PROCEDIMENTI SIANO IN GRADO DI PENALIZZARE IN MODO RILEVANTE IL RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO O LA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO.

SULLA BASE DI UNA VALUTAZIONE INTERNA DEL POTENZIALE RISCHIO DERIVANTE DA TALI CONTROVERSIE GIUDIZIARIE E NON SONO STATI EFFETTUATI ACCANTONAMENTI AL FONDO PER RISCHI ED ONERI RITENUTI CONGRUI PER UN IMPORTO CHE, ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006, AMMONTA AD EURO 269.548.000 A LIVELLO INDIVIDUALE E AD EURO 583.479.000 A LIVELLO CONSOLIDATO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA A QUANTO MEGLIO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 11.4 "PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI" DEL PRESENTE DOCUMENTO.

* * * * *

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi del Gruppo MPS alla data del 31 dicembre 2006 e del 31 dicembre 2005.

	31 DICEMBRE 2006	31 DICEMBRE 2005
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO	8.807 (in milioni di Euro)	7.752 (in milioni di Euro)
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO	9,48%	9,16%
TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO	6,53%	6,51%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI *	3,4%	3,3%

SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI *	1,6%	1,6%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI *	6,0%	6,7%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI *	3,9%	4,6%

*Valori desunti dalla Nota Integrativa, Tab. A.1.6.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005.

Si segnala che, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 49 dello IAS8 ed alla Circolare n. 262 emanata dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2005, i dati relativi alla situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati rideterminati per tener conto della rivisitazione dell'impegno verso il fondo di quiescenza a prestazioni definite di una società controllata.

(in milioni di Euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	4.772	4.321
MARGINE DI INTERESSE	2.714	2.580
RISULTATO DI GESTIONE	1.279	913
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	1.285	861
UTILE NETTO	910	753
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI	93.976	87.696*
DEBITI VERSO BANCHE	15.878	16.207
CREDITI VERSO CLIENTELA	91.941	83.526
CREDITI VERSO BANCHE	11.991	9.994
PATRIMONIO NETTO	7.775	7.232
CAPITALE	2.030	2.026

*La voce Debiti verso Clientela e Titoli è stata resa omogenea all'impostazione del 2006 a seguito dell'applicazione dell'IFRS5 relativamente al comparto assicurativo.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11 "Informazioni finanziarie" del presente Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Descrizione generale

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è una società per azioni costituita in data 14 agosto 1995 ai sensi della legge italiana per atto a rogito Notaio Giovanni Ginanneschi del 14 agosto 1995 (Rep. 102609 - Racc. 30376). BMPS è iscritta all'Albo delle Banche con il numero 5274 nonché, in qualità di società facente parte del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo MPS**" o il "**Gruppo**"), all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6. L'Emittente è inoltre registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed il numero di P.IVA 00884060526. La sede legale di BMPS si trova in Piazza Salimbeni 3, 53100, Siena, Italia, ed il numero di telefono è +39 0577 294 111. Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita al 31 dicembre 2100, fatte salve eventuali proroghe previste dalla legge.

Storia

BMPS è considerata la banca più antica a livello mondiale ed è operativa dal 1472, anno in cui il suo statuto originario fu approvato dal Consiglio Generale della Repubblica di Siena. La Banca, allora conosciuta come "Monte di Pietà", è stata originariamente costituita dalla Repubblica di Siena per fornire una fonte controllata di finanziamenti alla comunità locale con lo scopo principale di combattere l'usura.

Nel 1624 la Banca cambiò la propria denominazione in "Monte dei Paschi di Siena" dal termine "paschi", i pascoli di proprietà del Granduca di Toscana, le cui rendite furono vincolate a sostegno del capitale della Banca. A seguito dell'unificazione d'Italia, la Banca estese le sue attività oltre l'immediata periferia di Siena. Tuttavia, fu solo dopo la Prima Guerra Mondiale che la Banca si ampliò sensibilmente, sia geograficamente (con l'apertura di circa 100 nuove filiali) sia in termini di attività (con l'avvio di diverse attività di riscossione di imposte per conto di amministrazioni nazionali e regionali). Nel 1936, la Banca fu dichiarata un Istituto di Credito di Diritto Pubblico ed organizzata con un nuovo statuto, che, modificato nel corso del tempo, rimase in vigore fino al 1995.

Nel 1995 la Banca è stata riorganizzata in base alla Legge 30 luglio 1990, N. 218 (la cosiddetta "Legge Amato"). All'epoca la Banca era una Società per azioni di proprietà di Monte dei Paschi di Siena - Istituto di Diritto Pubblico (la "**Fondazione**"), un nuovo ente *non-profit*. In conformità alle disposizioni della Legge Amato, la Banca ha assunto la responsabilità esclusiva per tutte le attività bancarie, mentre lo scopo della Fondazione è stato limitato alla realizzazione di progetti d'importanza sociale nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione e della sanità.

In data 25 giugno 1999 la Banca e la Fondazione hanno portato a termine un'offerta pubblica iniziale di 575.728.000 azioni ordinarie della Banca (pari a circa il 28% delle azioni ordinarie in quel momento in circolazione) a investitori italiani ed esteri. Attualmente la Fondazione detiene il 48,89% delle azioni ordinarie della Banca.

4.2 Ulteriori informazioni

Di seguito si evidenziano le iniziative più rilevanti avvenute dopo la fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

- (a) in data 16 gennaio 2007 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha rivisto al rialzo l'outlook di BMPS, Banca Toscana S.p.A. e Banca Agricola Mantovana S.p.A. portandolo da "stabile" a "positivo". Il rating a medio-lungo e a breve termine di BMPS è stato inoltre confermato, rispettivamente, in "A" e "A-1"¹.
- (b) in data 13 febbraio 2007 Holmo S.p.A., società che tramite Finsoe controlla Unipol Assicurazioni S.p.A., e BMPS hanno concluso un accordo per la cessione a Holmo S.p.A. di un pacchetto di azioni Finsoe S.p.A. detenute da BMPS e pari al 14,839% del capitale complessivo, per un controvalore di 350,4 milioni di Euro. La vendita del pacchetto azionario è funzionale al riequilibrio dei rispettivi investimenti e conferma la volontà di dare stabilità al reciproco rapporto. A seguito della cessione la partecipazione di BMPS in Finsoe S.p.A. sarà del 13% e quella di Holmo S.p.A. del 71,08%.
- (c) in data 13 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha fornito alla propria controllata MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A. - che detiene la partecipazione in Hopa S.p.A. - indicazione di operare la disdetta del Patto di Sindacato che regola la gestione della stessa Hopa S.p.A.; la scadenza di tale, salvo tacito rinnovo, è prevista per il 1 settembre 2007.
- (d) in data 23 marzo 2007 la Banca ha concluso un accordo con AXA per la realizzazione di una *partnership* strategica di lungo periodo nel *bancassurance* vita e danni e nella previdenza complementare. L'accordo prevede l'acquisto da parte di AXA del 50% di MPS Vita S.p.A. e del 50% di MPS Assicurazioni Danni S.p.A. ed il prezzo concordato per l'acquisto è di Euro 1.150 milioni. La *partnership* avrà una durata iniziale di 10 anni e sarà automaticamente rinnovabile per ulteriori 10 anni, con prezzi di uscita a valori di mercato (*appraisal value*). La *governance* della *partnership* è stata definita attribuendo ad AXA il *management control*, con diritti di veto di BMPS sulle materie di rilevanza strategica e stabilendo uguale rappresentanza nei consigli di amministrazione delle società assicurative con nomina del presidente da parte di BMPS e nomina dell'amministratore delegato da parte di AXA.
- (e) in data 13 aprile 2007 l'agenzia di rating Moody's, a seguito dell'applicazione di una nuova metodologia di valutazione, ha alzato il rating a medio-lungo termine dell'Emittente da A1 ad Aa3 mentre il rating a breve termine è stato confermato in P-1².

¹ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

² Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente (Aaa) in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Depositato e pubblicato presso la Consob in data 18 maggio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. prot. 7044167 del 16 maggio 2007

Pag. 10 / 31

Ad eccezione di quanto indicato, alla data del presente Documento di Registrazione non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

Ai sensi dell'Articolo 3 del proprio Statuto, l'oggetto sociale di BMPS "*consiste nella raccolta del risparmio e nell'emissione di prestiti e finanziamenti, nelle varie forme autorizzate in Italia e all'estero, ivi inclusa qualsiasi attività correlata consentita agli istituti di credito dai regolamenti vigenti. BMPS può svolgere, in conformità con le leggi e i regolamenti in vigore, tutte le attività bancarie e finanziarie consentite e qualsiasi altra transazione che sia strumentale, o in ogni caso correlata, al raggiungimento dell'oggetto sociale*".

BMPS è la società controllante del Gruppo MPS, uno dei maggiori gruppi bancari italiani attivo in tutta Italia (con una presenza particolarmente forte in centro Italia) e nei principali centri finanziari internazionali. In tale veste, BMPS, ai sensi delle disposizioni dell'Articolo 61 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("**Testo Unico Bancario**" o "**TUB**"), e nell'ambito delle sue attività di direzione e coordinamento, trasmette istruzioni ad altri membri del Gruppo MPS in relazione all'adempimento dei requisiti stabiliti dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo MPS. In tal senso, la Banca è impegnata nelle seguenti principali funzioni strategiche:

- gestione dell'espansione dell'attività del Gruppo MPS sviluppando opportune strategie nazionali e internazionali e monitorando le acquisizioni, i disinvestimenti e le iniziative di ristrutturazione;
- definizione degli obiettivi per ciascuna divisione e il controllo della relativa performance;
- definizione delle politiche e degli standard relativi alle attività del Gruppo MPS, in particolare nelle aree della gestione del credito, della gestione delle risorse umane, della gestione del rischio, della contabilità e della revisione contabile;
- gestione dei rapporti con gli intermediari finanziari, il pubblico e gli investitori; e
- gestione di determinate attività operative direttamente o tramite controllate specializzate allo scopo di realizzare economie di scala.

BMPS offre, direttamente o con l'ausilio di società del Gruppo, a privati e società un'ampia gamma di servizi e prodotti finanziari, tra cui: (i) servizi ordinari e specializzati di raccolta del risparmio e di prestito (sia a breve che a medio-lungo termine), ivi inclusi *leasing* e *factoring*; (ii) servizi di pagamento (*home banking*, gestione di cassa, carte di credito o di debito e servizi di tesoreria per gli enti pubblici); (iii) servizi di amministrazione per titoli in custodia; (iv) gestione patrimoniale (fondi di investimento chiusi e aperti, gestione dei portafogli di investimento della clientela, polizze assicurative sulla vita e fondi pensione); (v) servizi di intermediazione; (vi) *corporate finance* (*project finance*, *merchant banking*, consulenza finanziaria); e (vii) servizi per la riscossione delle imposte.

Alla data del 31 dicembre 2006 il Gruppo MPS aveva un attivo complessivo pari a circa Euro 158.556 milioni, fondi della clientela per Euro 193.055 milioni, di cui attivi in gestione per un valore di circa Euro 47.996 milioni, impieghi alla clientela per Euro 91.941 milioni (con una quota di mercato, a

tale data, del 6,3%) e una rete nazionale costituita da 1.903 filiali in Italia.

5.2 Principali mercati

Il Gruppo MPS è attivo sull'intero territorio nazionale e sulle principali piazze internazionali, con un'operatività che copre oltre all'attività bancaria tradizionale anche le attività di *asset management* e *private banking* (fondi comuni d'investimento mobiliari, gestioni patrimoniali, fondi pensione e polizze vita), *investment banking*, finanza innovativa (*project finance*, *merchant banking*, consulenza finanziaria) con una particolare attenzione al comparto *retail* delle famiglie e delle piccole e medie imprese.

In ambito internazionale l'offerta di prodotti è realizzata mediante l'innovativo modello di servizio denominato "International Partner - Consulenza e Servizi" che, attraverso una rete di presidi esteri (filiali e uffici di rappresentanza), si propone di accompagnare e facilitare l'evoluzione dimensionale ed i processi di crescita dei rapporti commerciali e delle opportunità di business con le piccole e medie imprese.

Un tratto caratteristico del Gruppo MPS, conseguenza anche del forte radicamento territoriale delle aziende bancarie che ne fanno parte, è il saper coniugare il perseguimento degli obiettivi della crescita e della creazione del valore, propri di ogni impresa orientata al mercato, con il sistema dei valori espresso dai territori e dalle comunità di riferimento. Grazie all'attenzione che da sempre la Banca presta alle problematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile il titolo azionario "Monte dei Paschi di Siena" è stato inserito negli indici di sostenibilità "*FTSE4Good Europe Index*", "*FTSE4Good Global Index*" e "*Ethibel*".

Con circa 24.348 dipendenti, oltre 1.900 filiali ed un'articolata struttura di canali di distribuzione alternativi, tra cui una significativa rete di promotori finanziari, il Gruppo MPS presta i propri servizi a circa 4,5 milioni di clienti.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In data 27 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il nuovo Piano Industriale del Gruppo MPS per il prossimo triennio (il "**Piano Industriale**"). Il Piano Industriale prevede il potenziamento della rete e lo snellimento delle strutture centrali nonché la creazione di tre nuovi comparti di *business*: *Commercial Banking* e *Distribution Networks*, *Private Banking* e *Wealth Management*, *Corporate Banking* e *Capital Markets*.

Il comparto *Commercial Banking* e *Distribution Network* ha l'obiettivo di presidiare i segmenti *Retail* e *Small Business* ponendo crescente enfasi sulle logiche di "*clustering*" della clientela, valorizzando sempre di più le competenze specialistiche di Consum.it (anche in questo caso ricorrendo a delle *joint ventures* selettive) e acquisite nel comparto mutui, e sviluppando il *cross-selling*.

Il comparto di *Private Banking* e *Wealth Management* ha il compito di (i) assicurare una gestione integrata delle fabbriche di *asset management*, *private*, prodotti previdenziali e assicurativi *life* del Gruppo (anche attraverso una progressiva apertura *multi-brand* del portafoglio prodotti e *joint ventures* selettive), (ii) proseguire l'estensione della piattaforma *private* anche mediante lo sviluppo di un'offerta di "*Family Office*", e (iii) valorizzare MPS Banca Personale S.p.A., che viene posta a diretto riporto della struttura.

Il comparto *Corporate Banking* e *Capital Markets* è, infine, responsabile per la gestione diretta della clientela delle piccole e medie imprese (PMI) ad alto potenziale, del settore pubblico, degli investitori istituzionali e della copertura selettiva delle *large corporate*.

Inoltre, al fine di assicurare un unico presidio per la razionalizzazione dei processi organizzativi, l'azione di *restructuring* e l'ottimizzazione del portafoglio immobilizzato (partecipazioni, immobili, crediti in sofferenza), è stata costituita una struttura di governo assegnata al Vice Direttore Generale Vicario e denominata "Direzione Governo Patrimonio, Costi e Investimenti" (*Group Service Center*).

Il quadro del riassetto organizzativo è completato dall'introduzione della figura del *Chief Financial Officer* (CFO), con compiti di pianificazione, bilancio, *tax planning*, tesoreria e *capital allocation/management*.

Nel corso del secondo semestre 2006, con l'attuazione del nuovo Piano Industriale, è stato dato avvio ad un nuovo modello organizzativo che prevede la separazione dell'attività di finanza in due aree di responsabilità. In tale ambito, l'attività di finanza proprietaria è stata collocata a diretto riporto del Direttore Generale e quella di servizio (Tesoreria e *Capital Management*) tra le strutture dipendenti dal CFO.

Per quanto concerne l'informativa di settore primaria, i risultati del Gruppo MPS sono ripartiti nei seguenti settori di attività: Direzione *Commercial Banking / Distribution Network*, Direzione *Private Banking / Wealth Management*, Direzione *Corporate Banking / Capital Management* e *Corporate Center*.

Quest'ultimo è il settore presso il quale sono aggregati i rami operativi che, singolarmente, si pongono al di sotto dei parametri richiesti per l'informativa esterna, le attività delle strutture centrali del Gruppo (quali le funzioni di governo e supporto, l'attività di finanza di *business* e banca

depositaria, la gestione delle partecipazioni e i segmenti patrimonio delle entità divisionalizzate, nell'ambito dei quali sono in particolare rilevati l'attività di ALM, tesoreria e di *capital management*) nonché quelle Unità di servizio che forniscono supporto alle strutture del Gruppo (con particolare riguardo alla gestione del recupero dei crediti di dubbio realizzo, alla gestione del patrimonio immobiliare ed allo sviluppo e gestione dei sistemi informativi tutte a riporto della Direzione Governo Patrimonio, Costi e Investimenti). Infine, nel *Corporate Center* confluiscono i risultati reddituali delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e le elisioni a fronte delle partite infragruppo nonché l'utile dei gruppi di attività in via di dismissione, al netto delle imposte relativo allo scorporo dell'attività esattoriale e del comparto assicurativo considerato in via di dismissione.

In parallelo con le iniziative per lo sviluppo del *business*, il Piano Industriale prevede anche la prosecuzione delle azioni di razionalizzazione e *restructuring* avviate nell'ultimo triennio. In particolare, è prevista un'opera di riduzione netta del personale di circa il 10%, sia con la cessione del comparto delle gestioni esattoriali sia mediante una ricomposizione che interesserà le strutture bancarie e le società di prodotto e di servizio: un significativo piano di assunzioni di risorse giovani e di un altrettanto consistente piano di esodi che riguarderà il personale a più elevata anzianità. Saranno infatti attivate tutte le procedure utili a ridurre il personale delle strutture centrali a fronte di un rafforzamento della rete commerciale, con una contemporanea diminuzione del costo medio delle risorse. Lo snellimento delle Direzioni Generali e la razionalizzazione delle filiali capogruppo permetteranno la liberazione di risorse e tempo professionale per potenziare la rete distributiva (attraverso programmi di riqualificazione) e aumentare il personale dedicato al *front office*. Sul versante delle spese amministrative, saranno rese ancora più strutturali le azioni di "cost cutting" avviate, puntando ad una incisiva centralizzazione del *marketing* d'acquisto, ad un uso più sofisticato dei meccanismi di *capital budgeting* e ad ulteriori iniziative di *cost management*.

In particolare, il piano di espansione e razionalizzazione della rete prevede l'apertura nel periodo 2006-2009 di circa 200 sportelli (150 nuove filiali e 50 trasferimenti) in aree geografiche ad elevato potenziale reddituale e con relativa presenza del Gruppo MPS. Saranno, inoltre, aperti nuovi Centri *Private* e Centri PMI e sarà ottimizzata la rete di promotori di MPS Banca Personale S.p.A..

Il Piano Industriale prevede, inoltre, interventi mirati su alcune unità di *business* (e.g. Banca Toscana S.p.A., MPS Banca per l'Impresa S.p.A., MPS Leasing & Factoring S.p.A.) per migliorare la loro redditività. In particolare per Banca Toscana S.p.A. sono previsti il rafforzamento delle filiali (attualmente sotto-dimensionate) e la finalizzazione in tempi rapidi del rollaggio dei modelli di servizio *corporate*, lo snellimento della direzione generale e delle strutture territoriali intermedie (filiali capogruppo) con liberazione di risorse verso la rete commerciale.

Inoltre, per ciò che concerne MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A. si prevede l'integrazione dell'attività di *capital markets* nella filiera *Corporate* che comprende Banca per l'Impresa S.p.A.. Per MPS Leasing & Factoring S.p.A. è, invece, previsto un accentramento dei crediti dei fornitori del Gruppo e l'indirizzo della clientela verso l'operatività *factoring* in sostituzione di altre forme tecniche simili per un miglior presidio del rischio e una maggiore redditività.

Si informa infine che in data 31 dicembre 2006 le controllate MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A. sono state incorporate nell'Emittente.

A livello internazionale, il Gruppo è attivo tramite una rete di uffici di rappresentanza, filiali estere e società controllate estere, che soddisfano principalmente le esigenze locali dei clienti del Gruppo.

Il grafico alla pagina successiva elenca le principali società del Gruppo e la loro percentuale di partecipazione al 31 marzo 2007.

Il Gruppo MPS è attivo tramite una rete di filiali che hanno solide radici nelle loro rispettive aree operative e consentono al Gruppo MPS di sviluppare legami stretti con l'ampia base di clientela al dettaglio.

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo MPS contava circa 24.348 dipendenti, circa 720 "promotori finanziari" e oltre 4.500.000 clienti. Tramite la sua rete di 31 filiali e uffici di rappresentanza all'estero, il Gruppo MPS offre prodotti e servizi internazionali per soddisfare le esigenze della clientela italiana.

Per la maggior parte gli attivi e l'utile d'esercizio del Gruppo MPS derivano dalla sua attività in Italia, dove svolge un ruolo particolarmente significativo nell'offerta di servizi finanziari a privati e società di piccole-medie dimensioni.

In relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Gruppo MPS ha riportato un utile netto consolidato pari approssimativamente a Euro 910 milioni e un ROE (*Return on Equity*) del 13,3%.

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non dipende da nessun altro soggetto all'interno del Gruppo.

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. ALLA DATA DEL 31 MARZO 2007**

GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

(GRUPPO MPS)

BANCHE

ITALIA	ESTERO
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Capogruppo) 100%	Monte Paschi Banque S.A. 100%
Banca Toscana SpA 100%	
Banca Agricola Mantovana SpA 100%	Banca Monte Paschi Belgio 100%
MPS Banca Personale SpA 100%	
MPS Finance Banca Mobiliare SpA 100%	
MPS Banca Impresa SpA 99,859%	
MPS Leasing & Factoring SpA 100%	
MPS Gestione Crediti Banca SpA 100%	

SERVIZI COLLATERALI E FUNZIONALI

ALL 'ATTIVITA' BANCARIA E ALTRE

ITALIA	ESTERO
Consorzio Operativo Gruppo M.P.S. 100%	Monte Paschi Conseil France 100%
Monte Paschi Fiduciaria SpA 100%	
Paschi Gestioni Immobiliari SpA 100%	Immobiliare Victor Hugo 100%
MPS Immobiliare SpA 100%	
G.Imm. Astor Srl 52%	
Magazzini Generali Fiduciari di Mantova SpA 100%	
MPS Tenimenti SpA 100%	
Valorizzazioni Immobiliari SpA 100%	

**ALTRE AZIENDE CONTROLLATE NON FACENTI PARTE
DEL GRUPPO BANCARIO SETTORE ASSICURATIVO**

ITALIA	ESTERO
Montepaschi Vita SpA 100%	Montepaschi Life Ltd 100%
Montepaschi Assicurazioni	Monte Paschi Assurance S.A. 99,400%
Danni SpA 100%	
Dipras SpA 100%	

FINANZIARIE

ITALIA	ESTERO
Agrisviluppo SpA 99,069%	Monte Paschi Ireland Limited 100%
Ulisse 2 SpA 60%	Monte Paschi Luxembourg S.A. 100%
Ulisse 3 SpA in liqu. 100%	MPS Preferred Capital I, Llc 100%
Ulisse SpA 60%	MPS Preferred Capital II, Llc 100%
MPS Commerciale Leasing SpA 100%	
Consum.it SpA 100%	

ITALIA

Monte Paschi Asset Management SGR SpA 100%	MPS Asset Management Ireland Ltd 100%
Intermonte Sim SpA 67,907%	
MPS Venture SGR SpA 100%	Monte Paschi Invest S.A.S. 100%
MPS Alternative Investment SGR SpA 100%	
G.I. Profidi Sim SpA in liqu. 100%	JPP Euro Secuties Inc. (USA) 100%

SOCIETA' DI GESTIONE RISPARMIO E DI

INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

ALTRE PRINCIPALI AZIENDE COLLEGATE NON FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO

BANCHE

Banca Monte Parma SpA 49,266%
Banca Popolare di Spoleto SpA 25,930%

FINANZIARIE / ASSICURATIVE

Spoletto Crediti e Servizi Soc. coop. 29,012%
Fidi Toscana SpA 29,179%
Fabrica Immobiliare SGR SpA 45%
SICI SpA SGR 29%
Quadrifoglio Vita SpA 50%
SICI
Integra SpA 50%
Microcredito di solidarietà SpA 40%
S.I. Holding SpA 24,47%
Riscossione Sicilia SpA 40%

ALTRE PARTECIPAZIONI CONTROLLATE

Marinella SpA 100%
Agricola Poggio Bonelli 100%
BIOS MPS SpA 100%
San Paolo Acque Srl in liqu. 100%
Santorini Investments Ltd. Partnership 100% ³
Bam Riscossioni SpA 100%
Fontanafredda Srl 100%

³ In attesa di inserimento nel perimetro del Gruppo bancario da parte di Banca d'Italia.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

A partire dal 1 gennaio 2007, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di alcuna tendenza, incertezza, richiesta, impegno o fatto noto che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso in relazione all'esercizio in corso.

8. PREVISIONI DI STIME

L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale

La gestione della Banca è affidata al consiglio di amministrazione (il "Consiglio di Amministrazione"), ed al direttore generale (CEO) (il "Direttore Generale") che si occupa della gestione dell'operatività giornaliera della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione è, attualmente, composto da dieci membri. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione deve soddisfare i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge. La verifica di tali requisiti deve essere partecipata alla Banca d'Italia in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza della stessa.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, ma non figura fra i membri dello stesso. Ai sensi del Codice Civile italiano, la Banca è tenuta ad avere un collegio sindacale (il "Collegio Sindacale").

Consiglio di Amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione alla data del presente Documento di Registrazione con l'indicazione delle principali attività svolte dagli stessi all'esterno della Banca.

NOME	CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Giuseppe Mussari	Presidente	Associazione Bancaria Italiana (ABI) - Consigliere e membro del Comitato Esecutivo Attività forense
Francesco Gaetano Caltagirone	Vice Presidente	Presidente di Caltagirone S.p.A. Presidente di Caltagirone Editore S.p.A. Presidente de il Messaggero S.p.A. Presidente di Eurostazioni S.p.A. Consigliere di Cimentas S.p.A. (Istanbul) Consigliere di Grandi Stazioni S.p.A. Consigliere di Aalborg Portland a/s.
Ernesto Rabizzi	Vice Presidente	Direttore dell'Università per Stranieri di Siena CONI, Presidente regionale della Toscana
Fabio Borghi	Consigliere	Presidente di Gestione Crediti Banca S.p.A. Consigliere di Banca Monte Parma S.p.A.

Turiddo Campaini	Consigliere	Presidente di Unicoop - Firenze S.c.a r.l. Presidente e Amministratore Delegato di FINSOE S.p.A. Consigliere di MPS Banca per l'Impresa S.p.A.
Lucia Coccheri	Consigliere	Presidente di Siena Ambiente S.p.A. Presidente di Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A. Consigliere FINSOE S.p.A.
Lorenzo Gorgoni	Consigliere	Vice Presidente di Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. Consigliere di Banca Agricola Mantovana S.p.A.
Andrea Pisaneschi	Consigliere	Vice Presidente di Monte Paschi Vita S.p.A. Consigliere di MPS Asset Management SGR.
Carlo Querci	Consigliere	Consigliere di Banca Toscana S.p.A. Consigliere di Monte Paschi Banque S.A. Parigi.
Pierluigi Stefanini	Consigliere	Consigliere di Amministrazione di Finsoe S.p.A. Consigliere di Amministrazione di Holmo S.p.A. Presidente di Unipol Assicurazioni S.p.A. Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna Consigliere ai Amministrazione di Unipol Banca S.p.A. Consigliere di Amministrazione dell'Aeroporto Guglielmo Marconi Consigliere di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Banca in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti tenutasi il 29 aprile 2006. L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2008.

Le assemblee degli azionisti possono essere convocate dal Consiglio di Amministrazione e in generale devono essere convocate su richiesta dei titolari di almeno il 10% delle azioni ordinarie in circolazione. Gli Amministratori rimangono in carica per un periodo di tre anni e sono nominati con voto di lista. Il Presidente e il/i Vice Presidente/i⁴ sono nominati a maggioranza dei Soci votanti fra gli Amministratori eletti nel Consiglio. Gli Amministratori possono essere rieletti per periodi consecutivi e il loro incarico può essere revocato in qualsiasi momento dagli Azionisti con diritto di voto in sede di assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, di regola, presso la sede legale della Banca. Le riunioni sono convocate dal Presidente e di norma si tengono una volta al mese. Le riunioni possono altresì essere convocate dietro richiesta ragionevole e dettagliata da parte di almeno tre Amministratori ovvero su richiesta scritta del Collegio Sindacale o di almeno due Sindaci indirizzata al Presidente. E' prevista la partecipazione alle riunioni anche tramite video-conferenza. Il quorum per le riunioni del Consiglio di Amministrazione è rappresentato dalla maggioranza degli Amministratori in carica. Le delibere sono adottate con il voto della maggioranza degli Amministratori presenti alle riunioni.

Comitato Esecutivo

Attualmente non è stato costituito alcun comitato esecutivo⁵.

Direttore Generale

Il Direttore Generale deve possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge e la relativa verifica, effettuata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere comunicata alla Banca d'Italia ai sensi della normativa bancaria italiana.

L'attuale Direttore Generale è Antonio Vigni, nominato con effetto dal 1 giugno 2006.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ha altresì la facoltà di rimuoverlo o sospenderlo dalla carica. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione pur non avendo diritto di voto sulle delibere approvate in tali riunioni.

Il Direttore Generale si occupa di tutte le operazioni e gli atti non espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo. Sovrintende, inoltre, alla struttura e all'amministrazione della Banca in generale di cui ha la responsabilità e dà attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sottopone diverse questioni all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, comprese le questioni relative ai prestiti, al coordinamento delle attività del Gruppo e all'assunzione di funzionari e dipendenti.

Collegio Sindacale

⁴ Lo Statuto prevede che il numero dei Vice Presidenti è determinato dall'Assemblea stessa in un massimo di due.

⁵ Lo Statuto prevede anche la possibilità da parte del Consiglio di Amministrazione di costituire il Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni determinando i limiti della delega. Al momento il Comitato Esecutivo non è stato costituito.

La Banca, come tutte le società per azioni italiane, è controllata dal Collegio Sindacale che ha un dovere di rendicontazione nei confronti degli azionisti in sede di assemblea annuale per l'approvazione del bilancio di esercizio. Il Collegio Sindacale è chiamato a verificare che la Banca agisca in conformità alla legislazione applicabile e al suo Statuto, rispetti i principi della corretta amministrazione, mantenga un'adeguata struttura organizzativa, controlli interni e sistemi contabili e amministrativi. I membri del Collegio Sindacale sono tenuti a riunirsi almeno ogni 90 giorni e possono presenziare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, degli azionisti e del Comitato Esecutivo. Il Collegio Sindacale della Banca è composto da tre membri effettivi e due supplenti. I Sindaci sono nominati dagli Azionisti in sede di assemblea generale per un periodo di tre anni e possono essere rieletti per periodi consecutivi. All'assemblea degli Azionisti spetta altresì la determinazione del compenso dei Sindaci per l'intera durata del loro incarico.

Il Collegio Sindacale della Banca rimarrà in carica fino all'assemblea degli Azionisti deputata all'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008.

I membri del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Banca in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena.

La tabella che segue riporta l'attuale composizione del Collegio Sindacale indicando per ciascun membro le principali cariche ricoperte al di fuori della Banca.

NOME	CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Tommaso Di Tanno	Presidente	Area Giochi Holding S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione Assicurazioni di Roma Mutua, Presidente del Consiglio di Amministrazione Assicurazioni di Roma Vita S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione Autostrade S.p.A., Sindaco British American Tobacco S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale British Italian Tobacco S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale Caltagirone S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale Giochi Holding S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione INA Assitalia S.p.A., Consigliere IPI S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lauro Otto S.p.A., Presidente del Consiglio Amministrazione

MPS Finance S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

MPS Immobiliare S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

Roma Entrate S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

SISAL S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vodafone Omnitel NV, Presidente del Collegio Sindacale

Pietro Fabretti

Sindaco

Banca Agricola Mantovana S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

MPS Gestione Crediti Banca S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

SERIT Sicilia S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

RISCOSSIONE Sicilia S.p.A., Membro del Consiglio di Sorveglianza

Leonardo Pizzichi

Sindaco

MPS Banca Personale S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

Banca Toscana S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

Toscana Life Sciencies, Presidente del Collegio Sindacale

Carlo Schiavone

Sindaco supplente

Caltagirone S.p.A., Sindaco effettivo

Caltagirone Editore S.p.A. Sindaco effettivo

Vianini Lavori S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A., Sindaco effettivo

Marco Turillazzi

Sindaco supplente

Montepaschi Vita S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

Montepaschi Assicurazioni S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale

Chief Financial Officer (CFO)

Nell'ambito del riassetto del quadro organizzativo attuato con il Piano Industriale è stata introdotta la figura del *Chief Financial Officer (CFO)*, con compiti di pianificazione, bilancio, *tax planning*, tesoreria e *capital allocation/management*.

Il *Chief Financial Officer* in carica, nominato in data 27 giugno 2006, è Daniele Pirondini.

Senior Management

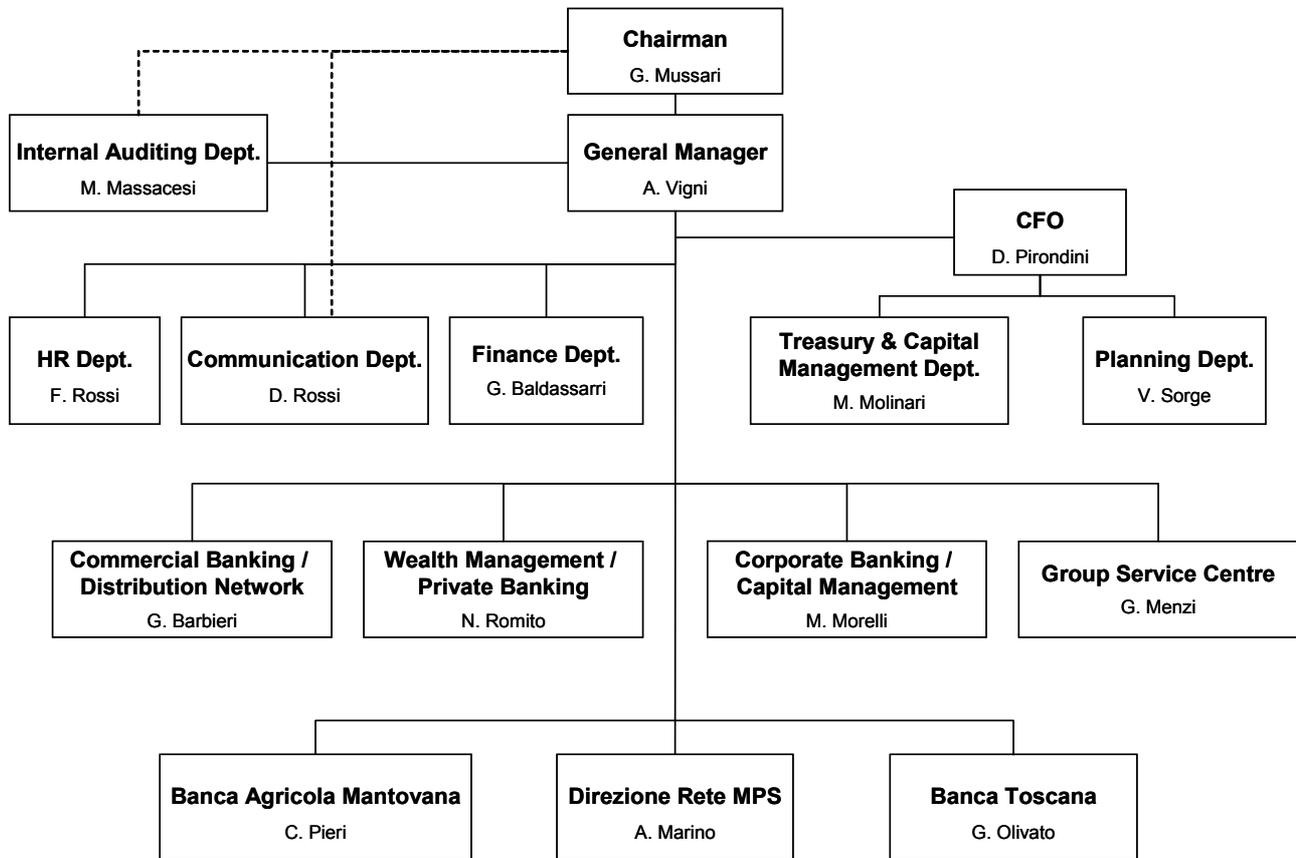
In conformità a quanto previsto dal Piano Industriale, a partire dal 1 settembre 2006 sussistono i seguenti comparti di *business*: (i) *Commercial Banking e Distribution Networks*; (ii) *Private Banking e Wealth Management*; e (iii) *Corporate Banking e Capital Markets*.

La tabella che segue riporta i nomi dei componenti del *senior management* della Banca, indicandone i rispettivi ruoli nonché la data della nomina da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

NOME	CARICA	NOMINE DAL CDA
Antonio Vigni	Direttore Generale	25 maggio 2006
Giuseppe Menzi	Vice Direttore Generale Vicario*	27 giugno 2006
Marco Morelli	Vice Direttore Generale	27 giugno 2006
Nicola Romito	Vice Direttore Generale	27 giugno 2006

*L'incarico del Vice Direttore Generale Vicario è stato riconfermato da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 6 dicembre 2006.

Il grafico di seguito riportato descrive la nuova struttura del *senior management*.



9.2 Conflitti di interesse

In relazione al potenziale conflitto di interessi tra doveri e obblighi dei membri del Consiglio di Amministrazione nei confronti della Banca e i loro interessi privati e/o altri doveri e obblighi, si fa presente che avendo il Consiglio di Amministrazione intrapreso (come previsto dal "*Codice di Autodisciplina delle Società Quotate*") la periodica valutazione di indipendenza degli Amministratori sulla base delle informazioni fornite in tale ambito, lo stesso Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto l'esistenza del necessario requisito d'indipendenza per tutti gli amministratori della Banca, anche sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi amministratori nelle quali affermano di non essere coinvolti, né direttamente né indirettamente, in rapporti economicamente rilevanti con la società o con società controllate dalla stessa, di non detenere partecipazioni di entità tale da consentire loro di controllare la società o di esercitare un'influenza rilevante sulla stessa e di non essere in stretti rapporti di parentela con gli amministratori della società o con persone che si trovino nelle posizioni sopra descritte.

Inoltre, ai sensi dell'Articolo 26, paragrafo 5, dello Statuto di BMPS, i membri del Collegio Sindacale della Banca non possono ricoprire altri incarichi presso altre banche non appartenenti al Gruppo MPS e in altre banche controllate congiuntamente.

Alla luce di quanto sopra, la Banca non è a conoscenza di alcun significativo potenziale conflitto di interessi con riguardo ai soggetti sopra menzionati e ai loro doveri/obblighi nei confronti della Banca e ai loro interessi privati e/o ad altri doveri.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e dalle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che alla data del 31 marzo 2007 partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

Azionista	n. azioni possedute	% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria	% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria	% sul capitale sociale totale
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	1.199.761.031 ordinarie	48,89	58,47	58,59
	565.939.729 privilegiate			
	9.319.383 risparmio			
Caltagirone Francesco Gaetano	115.500.000 ordinarie	4,71	3,82	3,81
Hopa S.p.A.	73.463.100 ordinarie	3,00	2,43	2,42
Unicoop Firenze Società Cooperativa	73.159.575 ordinarie	2,98	2,42	2,41

Nell'ambito del programma finalizzato all'adempimento degli obblighi relativi al trasferimento del controllo della Banca da parte di Fondazione Monte dei Paschi di Siena, in data 14 giugno 2003 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la conversione delle azioni ordinarie detenute da Fondazione Monte dei Paschi di Siena in azioni privilegiate (con conseguente riduzione del capitale ordinario di Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 48,89% del capitale ordinario della Banca). Inoltre, nello Statuto di BMPS è stata inserita una nuova disposizione in base alla quale nel caso in cui in sede di assemblea ordinaria degli azionisti, come accertato dal presidente dell'assemblea nel corso della stessa e immediatamente prima di ciascuna votazione, una fondazione bancaria sia in grado di esprimere un voto di maggioranza, sulla base delle azioni detenute dagli azionisti presenti all'assemblea, il presidente dell'assemblea prenderà nota di tale fatto e procederà all'esclusione dei voti della fondazione bancaria fino ad un numero di azioni pari alla differenza tra il numero di azioni ordinarie depositate dalla suddetta fondazione bancaria e il numero complessivo di azioni ordinarie depositate dagli altri azionisti presenti e ammessi alla votazione, più un'azione⁶.

Alla data del presente Documento di Registrazione la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

⁶ Si rappresenta, inoltre, che, ai sensi dell'Articolo 7 della Legge 28 dicembre 2005, n. 262, a partire dal 1 gennaio 2006 le fondazioni bancarie non possono esercitare il diritto di voto in assemblee ordinarie e straordinarie delle banche conferitarie per le azioni eccedenti il 30% del capitale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nelle medesime assemblee.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario contenuti nelle relazioni di bilancio certificate consolidate di BMPS e nelle relazioni di bilancio certificate individuali relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.

Ulteriori informazioni sono fornite nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico".

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi del bilancio consolidato dell'Emittente chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 si riporta di seguito un sintetico sommario.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005
STATO PATRIMONIALE	PAG. 4	PAG. 40
CONTO ECONOMICO	PAG. 6	PAG. 41
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	PAG. 9	PAG. 168
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 7	PAG. 166
CRITERI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE	PAG. 13	PAG. 170
RELAZIONE DI REVISIONE	N.D.*	PAG. 411

*La relazione di revisione è collocata come ultimo documento del fascicolo cartaceo del bilancio.

11.2 Bilanci

I bilanci consolidati ed il bilanci individuali dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi finanziari chiusi in data 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005 sono state revisionate con esito positivo dalla società di revisione KPMG S.p.A.. Le relazioni della società di revisione KPMG S.p.A. sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.4 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel corso della propria attività ordinaria il Gruppo è coinvolto in azioni legali, molte delle quali hanno ad oggetto cospicue richieste di risarcimento danni. Sebbene l'esito di tali procedimenti non

possa essere previsto, il *management* non ritiene che le passività derivanti da tali procedimenti siano in grado di penalizzare in modo rilevante il risultato d'esercizio consolidato o la situazione finanziaria del Gruppo.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie giudiziarie e non, sono stati effettuati accantonamenti al Fondo per Rischi ed Oneri ritenuti congrui per un importo complessivo che, alla data del 31 dicembre 2006, ammonta ad Euro 269.548.000.

Di seguito si riporta una sintesi dei procedimenti legali più significativi che coinvolgono il Gruppo e i suoi consiglieri:

Parmalat

Cause di revocatoria fallimentare - Nel corso del dicembre 2004, il Commissario Straordinario della procedura di amministrazione straordinaria di Parmalat S.p.A., ha notificato alle banche del Gruppo (BMPS, Banca Toscana S.p.A. e Banca Agricola Mantovana S.p.A.), così come alle maggiori banche del sistema bancario, atti di citazione in revocatoria fallimentare finalizzati alla richiesta di retrocessione di somme incassate nell'anno anteriore all'apertura della procedura; un ulteriore atto di citazione in revocatoria relativo a pagamenti eseguiti da Parmalat S.p.A. in adempimento di un finanziamento in *pool* è stato notificato a BMPS, Banca Toscana e MPS Banca per l'Impresa S.p.A..

Allo stato il rischio di revoca non appare quantificabile in modo oggettivo, pur a fronte di una domanda di rilevante importo. Peraltro gli elementi attualmente acquisiti inducono il *management* a ritenere infondata la domanda per l'assenza di concreti indizi di decozione della società nel cosiddetto periodo sospetto. Ad ogni modo il *management* ritiene che a copertura della potenziale perdita siano stati accantonati fondi sufficienti.

Causa di risarcimento danni - Il Commissario Straordinario dell'amministrazione straordinaria di Parmalat S.p.A. e Parmalat Finance Corporation B.V., con atto di citazione dinanzi il Tribunale di Parma, ha notificato nel settembre 2005 a BMPS una richiesta di risarcimento danni pari agli importi dei prestiti obbligazionari emessi in tre occasioni, a partire dal 30 marzo 1999, che hanno visto la Banca partecipare nei rispettivi consorzi di garanzia e collocamento con il ruolo di *co-lead manager*. Nello stesso atto viene citata anche MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A. con un'ulteriore richiesta danni in relazione all'emissione obbligazionaria del 18 febbraio 2002, cui la stessa partecipò in qualità di *lead-manager*.

In riferimento a ciò BMPS, nel considerare completamente infondate le richieste avanzate da parte del Commissario Straordinario, ritiene che le stesse non produrranno alcun effetto sulla propria situazione economico - patrimoniale e su quella del Gruppo MPS. Inoltre, il *management* ritiene che a copertura della potenziale perdita siano stati accantonati fondi sufficienti.

Contenzioso sull'anatocismo

Nel 1999 la Corte di Cassazione ha modificato il proprio precedente orientamento in merito all'anatocismo, dichiarando la non validità, ai sensi dell'Articolo 1283 del Codice Civile Italiano, della capitalizzazione trimestrale degli interessi sulle operazioni di conto corrente e affermando l'inesistenza di "usi normativi" in materia. Tale orientamento è stato successivamente confermato

dalle Sezioni Unite della Suprema Corte con sentenza n. 21095 del 4 novembre 2004.

A seguito del nuovo orientamento giurisprudenziale in materia di anatocismo, si prevede che le cause promosse prima del 2000 nei confronti di BMPS da parte dei propri correntisti in relazione alla gestione dei conti correnti, e attualmente in corso, avranno un esito negativo per la Banca, ad eccezione di un numero limitato di casi in cui i giudici potrebbero decidere di non aderire all'orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione ovvero la richiesta potrebbe essere rigettata per motivi procedurali. Il *management* ritiene che a copertura potenziale della perdita siano stati accantonati fondi sufficienti.

Prodotti Finanziari del Gruppo

A partire dai primi mesi del 2003, la Banca ha ricevuto numerosi reclami relativamente ad alcuni prodotti finanziari e strutturati dalla stessa venduti, fra cui "My Way", "4you" e prodotti correlati ai BTP (Buoni del Tesoro Poliennali). I reclami sono attualmente sottoposti all'esame congiunto della Banca e delle principali associazioni nazionali dei consumatori nel tentativo di addivenire ad una composizione della controversia.

Il *management* ritiene che gli importi accantonati al Fondo per Rischi ed Oneri, ed espressamente riservati alla copertura di questo tipo di rischio, siano sufficienti per coprire gli importi che potranno essere potenzialmente dovuti in relazione a tali controversie.

I procedimenti legali, volti a dimostrare che i prodotti finanziari venduti non erano conformi alle aspettative di investimento della clientela, nonché le indagini sulle condizioni di vendita dei prodotti, sono attualmente in corso.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie, il Gruppo ha effettuato degli accantonamenti al Fondo per Rischi ed Oneri.

Impugnazione degli azionisti della Banca

Un'azionista di BMPS, titolare di 1.100 azioni, ha impugnato la delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2003 di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002, poiché a suo avviso erano state fornite agli azionisti informazioni insufficienti in merito ai reclami relativi ai prodotti finanziari, tra cui "4you" e "My Way", ed, inoltre, la Banca aveva allocato fondi insufficienti a copertura delle possibili perdite legate a tali reclami. Il medesimo azionista ha, inoltre, promosso un'azione legale in merito alla delibera di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003.

Il Tribunale di Siena, con sentenza n. 425 del 2 novembre 2006 ha dichiarato l'inammissibilità della domanda presentata dall'azionista avverso il bilancio relativo all'anno 2002 per difetto di legittimazione attiva e carenza di interesse ad agire.

Si ritiene pertanto che analoga decisione possa essere presa anche per il giudizio che ha per oggetto l'impugnazione del bilancio 2003 essendo pendente dinanzi allo stesso Tribunale.

Il *management* è del parere che tali impugnazioni siano tutte prive di fondamento e che, in ogni caso, siano stati effettuati degli stanziamenti adeguati a copertura delle potenziali passività.

* * * * *

Ad eccezione di quanto esposto, nel corso dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti governativi, legali o arbitrari (compresi i procedimenti pendenti o minacciati di cui BMPS sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto nel passato recente, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla profittabilità dell'Emittente.

11.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

A partire dal 1 gennaio 2007 non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e del Gruppo.

Non si sono verificati deterioramenti della solvibilità aziendale dell'Emittente a decorrere dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2006 (ultimo documento contabile periodico pubblicato).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, BMPS non ha concluso alcun contratto importante che possa comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei portatori degli Strumenti Finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto della Banca;
- bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006;
- bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005;
- una copia del presente Documento di Registrazione.

Tali documenti possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.mps.it, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Generale dell'Emittente.